



## COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 61 del 25 Luglio 2017

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO PER SAN MARTINO" RELATIVA ALLA CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI SCOLASTICI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI**

L'anno 2017 il giorno venticinque del mese Luglio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PAOLO FUCCIO</b>	<b>S</b>	<b>LUCA VILLA</b>	<b>S</b>
<b>GIUSEPPE BORRI</b>	<b>S</b>	<b>MAURA CATELLANI</b>	<b>S</b>
<b>LUISA FERRARI</b>	<b>S</b>	<b>DAVIDE CAFFAGNI</b>	<b>S</b>
<b>ROSAMARIA D'URZO</b>	<b>S</b>	<b>FABIO LUSETTI</b>	<b>S</b>
<b>FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO</b>	<b>N</b>		
<b>ANDREA GALIMBERTI</b>	<b>S</b>		
<b>FEDERICA BELLEI</b>	<b>S</b>		
<b>ALBERTO MARASTONI</b>	<b>S</b>		
<b>GABRIELE GATTI</b>	<b>S</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

<b>MATTEO PANARI</b>	<b>S</b>		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI  
GABRIELE GATTI  
MAURA CATELLANI

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO PER SAN MARTINO" RELATIVA ALLA CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI SCOLASTICI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Luca Villa che illustra l'interpellanza presentata dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino" relativa alla concessione gratuita dei locali scolastici per l'organizzazione dei Centri estivi, nel testo che viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il **Consigliere Villa**: "Siccome è piuttosto lunga, la sintetizzo per lasciare più tempo alle risposte che sono quelle che interessano. Dato l'interesse che il tema ha sviluppato in Paese e dato il fatto che **in tanti ci hanno interpellato al fine di fare chiarezza su quello che è stato l'iter di gestione del Centro Estivo organizzato dal Comune**, per quest'anno abbiamo pensato di fare questa interpellanza per raccogliere tutte le informazioni necessarie...."

*[Voci indistinguibili lontane dal microfono di cui sono inudibili le frasi pronunciate n.d.v.)]*

Il Consigliere Villa: ".....io leggerei anche le domande, perché se no dopo agli atti rimangono solo le risposte. Se volete leggo anche il dispositivo, io non ho problemi. Leggo tutto? Leggo tutto. No? Solo le domande? Solo le domande. Si chiede: 1) Come mai la richiesta di tempo lungo sia stata affrontata solo a fine dicembre con la richiesta alla società "Le. Fa. Gio." di inviare un preventivo per il tempo lungo. 2) **Come mai l'Amministrazione abbia inizialmente concepito il servizio come affidamento diretto e poi, su sollecitazione di un soggetto esterno interessato all'incarico, abbia optato per una procedura negoziata.** 3) Come mai le famiglie paganti il servizio non siano state formalmente interpellate in merito alla variazione del soggetto organizzatore dello stesso? 4) Come mai le direttive per l'utilizzo dei locali sono state emesse solo in data 16 marzo 2017 e come mai l'avvio della procedura negoziata sia stata indetta solo in data 23 marzo 2017. 5) Come mai sull'invito a presentare la proposta siano state palesate le ragioni sociali dei soggetti economici generando potenzialmente alterazioni della leale concorrenza. 6) **Come mai inizialmente come unico criterio per l'aggiudicazione sia stato definito il ribasso percentuale, nonostante si tratti di un servizio ad alta intensità di lavoro, mentre successivamente all'annullamento in autotutela, la nuova procedura ha posto un'enfasi sull'offerta tecnica che pesava all'80%, invece che su quella economica che pesava solo il 20%.** 7) Come mai il costo per il servizio ai bambini delle elementari a Correggio di 72 euro a settimana per il full time i pasti costano 5,50 euro al giorno, mentre lo stesso servizio a San Martino costa 84,39 euro a settimana e il pasto 6,50 euro al giorno. Da cosa è dovuta questa differenza? 8) **Come mai nelle linee guida il servizio per le scuole per l'infanzia fosse stato previsto solo fino al 4 agosto e come mai su segnalazione dei genitori, quest'ultimo sia stato ampliato solo fino al 1/09, contrariamente agli scorsi anni che veniva garantito anche per settembre.** 9) Come mai un confronto pubblico relativo all'organizzazione del campo giochi sia stato promosso esclusivamente dalla riunione del comitato genitori del 20/04/2017 sera in cui, tra l'altro, le scuole per l'infanzia non partecipano. 10) Come mai non sono stati pubblicati comunicati ufficiali sul sito e sulla pagina Facebook del Comune fino all'aggiudicazione. 11) Se la mancata assegnazione del servizio tramite affidamento diretto rifletta la volontà più generale dell'Amministrazione di non avvalersi più di questa procedura di assegnazione o comunque di mettere in discussione qualora un soggetto terzo mostri interesse per l'incarico. 12) Se è stato quantificato il costo per l'Amministrazione di questa procedura. 13) Essendo stati determinanti per l'aggiudicazione delle attività proposte verrà eseguito un controllo in itinere che il programma venga rispettato? 14) **Avendo l'Assessore competente confermato in data 20/04, salvo smentite, di volere optare per la procedura negoziata anche il prossimo anno, se si intenda rispettare il principio di rotazione** così come formulato dal decreto correttivo appalti che potrebbe

implicare il mancato reinvio del soggetto aggiudicatario di quest'anno. 15) Fino allo scorso anno erano previsti i contributi a favore delle famiglie che iscrivevano i loro figli ai centri estivi che si tenevano sul territorio comunale. In ragione dei disagi creati ci sono state famiglie che sono state costrette a iscrivere i figli presso i centri estivi dei Comuni limitrofi, è intenzione dell'assessore confermare i contributi? Pensa di poterli estendere a tutte le famiglie che ne fanno richiesta a prescindere da dove hanno iscritto i figli? 16) **Al fine di evitare i gravi ritardi di quest'anno quali correttivi si pensano di adottare per il prossimo anno"**

L'Assessore Panari: "Mi avvalgo delle note elaborate dalla dottoressa Bisi e dal suo ufficio, in quanto come dichiarato altre volte pubblicamente, il compito di un Amministratore è quello di elaborare, programmare e indicare, ma ci sono delle procedure tecniche che richiedono competenze e conoscenze che è giusto che abbia la Responsabile del settore. Vado per punti. La prima domanda: i contatti di ottobre riguardavano appunto un tempo lungo del tempo estivo e cioè la possibilità di frequenza sino alle 16:00, o anche sino alle 18:00, sia per i ragazzini della primaria che per i bimbi in età di scuola d'infanzia. È stato risposto che i locali erano stati messi a disposizione anche sino a quell'ora e che quindi non era un limite imposto dall'Amministrazione, ma che pur essendo stata offerta da Le. Fa. Gio., la possibilità di frequenza anche al tempo lungo e cioè anche sino alle 16:00, non vi era mai stata la sufficiente adesione con un numero minimo per far partire questa tipologia di frequenza. Questo è lo storico, diciamo, cioè quello che è successo negli 8-10 anni che ci precedono. I colloqui sono stati informali e via mail e pur segnalando una generica necessità di diverse famiglie di questo servizio, non è mai stato indicato in termini di numeri o di adesioni, più o meno formalizzate, il motivo per cui risultava difficile anche rispondere alla richiesta di sapere dei costi potenziali da dover sostenere. È stato indicato che un riferimento potevano comunque essere i costi ipotizzati per l'anno precedente per il centro estivo di Le. Fa. Gio. 2) Perché nel frattempo si è palesato l'interesse di un altro soggetto e, pertanto, si è, a quel punto reso indispensabile procedere con un'indagine di mercato. 3) Per svolgere la propria attività l'Amministrazione pubblica risponde a regole generali specifiche e diverse da quelle che regolano il mercato, inoltre, il Campo Estivo è un servizio non obbligatorio e, pertanto, usufruito in modo differenziato di anno in anno. 4) È stata data la massima urgenza al lavoro, ma non si riesce mai a misurarsi su un solo argomento e, pertanto, una settimana è stato il tempo di lavorazione degli atti indicati. Io qui ci leggo l'aspetto umano, diciamo della dottoressa Bisi che, essendo Responsabile di tanti servizi, credo che ci premesse a fare emergere questo lato. "Per predisporre la lettera, mi sono avvalsa", mi ha chiesto di parlare in prima persona, "di documentazione già utilizzata da altri uffici. L'urgenza di procedere che ho sopra indicato", è sempre la Dottoressa Bisi che parla, "non mi ha consentito un confronto più approfondito con i colleghi più esperti". 6) La prima gara è stata aggiudicata solo sulla base del prezzo proposto alle Famiglie, come unico criterio, ma è stata annullata in autotutela, poiché i costi erano già conosciuti dalle due ditte che hanno partecipato, si è ritenuto di procedere con l'offerta economicamente più vantaggiosa per ampliare i parametri di valutazione. La percentuale 80% e 20% è stata definita sulla base delle ipotesi di modifica al Codice degli appalti. 7) Sulla determinazione del costo del servizio incidono numerosi fattori, produttivi diretti e indiretti, oltre che il potenziale bacino di utenza o la maggior o minor concorrenza di servizi analoghi, pertanto non è possibile comparare i costi in quanto la loro composizione può risentire delle numerose varianti che ho brevemente sopra indicato. Ritorno al motivo di prima, a cui io invito, paragonare Amministrazioni o realtà locali diverse, come può essere la nostra e quella di Correggio, per potenzialità, per composizione demografica, per attività produttive sul territorio non è di per sé cosa saggia. 8) Le prime linee guida sono state impostate sulla base delle disponibilità dei locali, già concordato e autorizzato dall'Istituto comprensivo, con l'intento comunque di lavorare, una volta individuato il soggetto gestore e con la Dirigenza, per trovare adeguata soluzione anche per il periodo tra fine agosto e inizio settembre, attraverso un'articolazione del Servizio presso un'unica sede o viceversa, un ampliamento dei periodi di concessione della sede per la d'scuola

d'infanzia. In sostanza la Dottoressa Culzoni ci chiede ancora un attimo di tempo, perché l'Istituto non aveva ancora bene idea dell'allestimento, in particolare per la materna, che richiede un po' più tempo. Dopo l'annullamento della prima gara e considerato che si doveva provvedere a una nuova, si è lavorato direttamente con la Dirigenza per fissare le date e i tempi che sono stati riportati nella lettera d'invito. Il punto 9) invece, riguarda personalmente me, come Amministratore e il fatto che partecipo molto spesso, credo di essere mancato in una o due occasioni massimo, alle riunioni del Comitato Genitori, direi che ho una certa continuità nel relazionarmi con il Comitato, io non credo, ma potrei sbagliarmi, che l'argomento sia stato toccato solamente il 20/04, solamente in quella seduta, credo che tangenzialmente anche nelle sedute dei mesi precedenti, bene o male si era toccato con dei cenni l'argomento, quindi non è stata "un unicum" quell'occasione, ripeto perché, nonostante a volte il confronto sia un po' duro, un po' aspro, un po' ruvido, però tendo, come dire, una volta esserci andato una prima volta, a ritornarci. 10) L'Assessore ha dato specifiche indicazioni con una lettera affissa davanti alle scuole, credo in data 28/04, ma vado a memoria. 11) Dal punto di vista tecnico si devono applicare le normative in vigore. 12) Se è stato quantificato il costo per l'Amministrazione, ecco qui io ho notato una certa difficoltà perché in sostanza si riprende il punto 4), per cui non ci si riesce a isolarsi totalmente su un argomento, comunque qui è stato fatto lo sforzo di darci un quadro di riferimento, si potrebbe ipotizzare circa 50 ore di lavoro mio e dell'ufficio, ovviamente scuola che comprende anche Alessandra Giuberti, per un costo orario medio di 22 euro comprensivo di oneri, per un totale di 1.100 euro ma, io qui, insomma, apprezzo lo sforzo della dottoressa Bisi, ma ci vedo dei limiti insomma, ci vedo una certa impossibilità di risposta precisa a questa domanda. 13) La dottoressa Bisi è in contatto con la Referente del servizio e al momento è prevenuta direttamente una sola segnalazione di disservizio che verificheremo quanto prima. È prevista una rendicontazione comunque finale, nella quale si chiederà che venga incluso anche questo aspetto. 14) Il principio di rotazione previsto dal Codice degli appalti "non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti", pertanto, al momento ci si preserva di applicarlo o meno. È una considerazione che faremo. Sul "bonus", la proposta è che si potrebbe ampliare il "bonus sportivo" previsto in settembre-ottobre anche al Centro Estivo, questo è quello che tecnicamente si può fare. Per quanto riguarda, però, l'ultima domanda, anche se io capisco che qui ci sarebbe un intento, come ho detto l'altra volta elettorale, pensa di poter estendere a tutte le famiglie che fanno richiesta, a prescindere di dove hanno iscritto il figlio, perché i problemi di questi mesi nuovi, inaspettati, inediti, hanno portato le Famiglie ad andare oltre il confine, a espatriare, io mi limito a ricordare che a San Martino è persino presente, da quest'anno, un centro in più rispetto agli anni precedenti, cioè c'è più offerta, diciamo, quindi se c'è più offerta sul territorio, io non sono un economista ma, come dire, c'è più possibilità di rimanere su quel territorio. 16) Il principale correttivo sarà di anticipare i tempi della richiesta di disponibilità delle sedi alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo e di concludere la procedura entro i primissimi mesi dell'anno 2018"

Il Sindaco: "Bene, Luca, per una breve replica"

Il Consigliere Villa: "Sono soddisfatto perché ha risposto a tutte le domande direttamente. Sono insoddisfatto, perché tante risposte sono parziali, sono inutilmente polemiche e nascondono il dato di fatto, incontrovertibile, che questa partita è stata gestita assolutamente male. Sul punto 2) mi limito a dire che non è indispensabile, cioè l'affidamento diretto rimane una possibilità per gli Amministratori, decidono se farlo o non farlo. Per quanto riguarda il punto 9) non abbiamo detto, andava letto meglio, forse detto meglio, non lo so, però non abbiamo detto che l'Assessore ne ha parlato solo in data 20/04/2017, lo ha promosso lì al Comitato Genitori e solo con i genitori, sede in cui, peraltro, la seconda parte diceva le scuole d'infanzia non partecipano, sono stati esclusi tutta una parte di genitori che, ovviamente, non erano parte lì. L'altro aspetto..."

Il Sindaco: "Stavi andando bene Luca, adesso un po' meno, stavi andando bene, ma adesso ti stai un po' allargando Luca, cerca di stringere"

Il Consigliere Villa: "Ragazzi starò parlando da un minuto..."

*(alcune parole da più voci sovrapposte sono inudibili n.d.v.)*

Il Sindaco: "Se vai a riprendere tutte le domande... Ti ho anticipato"

Il Consigliere Villa: "So che vi fa paura se rispondo a tutto"

Il Sindaco : "No non ci fa paura"

Il Consigliere Villa: "Il punto 12), quantificato il costo per l'Amministrazione era semplicemente a sottolineare che era stato messo in piedi un circo che è costato molto di più all'Amministrazione che non se si fossero seguite le procedure seguite fino all'anno scorso. Infine, visto che Matteo lo ha recitato ancora, la necessità mia di avere dei tornaconti elettorali, perché lo hai detto nel Consiglio passato che ero a caccia di preferenze, lo dici in questo Consiglio che abbiamo fini elettorali, sì, perché noi ci presentiamo alle elezioni e lottiamo per prendere i voti, però noi ci presentiamo, a differenza tua"

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
PAOLO FUCCIO

Il Segretario  
Dr. MAURO DE NICOLA

**ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO IN RIO****PROGETTO SAN MARTINO**

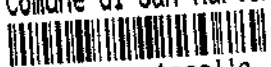
**Oggetto: Interpellanza relativa alla concessione gratuita dei locali scolasti per l'organizzazione dei centri estivi**

PRESO ATTO che

- a) da 11 anni la cooperativa LE.FA.GIO organizza un servizio di campo giochi estivo rivolto alle scuole dell'infanzia e primaria con orario 7:30-13:00 la cui retta viene corrisposta per intero alle famiglie;
- b) in ottobre una rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia si rivolge, previa consultazione con la dirigente scolastica, al 3° settore servizi al cittadino per chiedere che il tempo lungo venga proposto anche per il campo giochi estivo;
- c) a fine dicembre viene richiesto alla cooperativa LE.FA.GIO di depositare un preventivo per estendere l'orario del campo giochi fino alle 18:00;
- d) in data 16 marzo vengono elaborate le direttive per la concessione gratuita dei locali (delibera di Giunta comunale n. 28 del 16 marzo) identificando la procedura negoziata come strumento per l'aggiudicazione;
- e) in data 23 marzo è stata indetta la procedura negoziata (determinazione servizi al cittadino n. 80 del 23 marzo 2017);
- f) in data 23 marzo è stato inviato l'invito a presentare un'offerta a 5 soggetti
- g) in data 10 aprile è stata confermata l'assegnazione disgiunta del servizio (determinazione servizi al cittadino n. 100 del 10 aprile 2017)
- h) in data 13 aprile 2017 sono stati sollevati rilievi di legittimità in merito alla procedura di assegnazione disgiunta dalla soc. Coop. LE.FA.GIO. (prot. n. 2755)
- i) in data 24 aprile la procedura è stata ritirata in autotutela (determinazione Servizi al cittadino n.119 del 24 aprile 2017);
- j) in data 4 maggio 2017 è stata approvata la delibera ad oggetto: "Direttive per la concessione gratuita di locali scolastici per l'organizzazione di centri estivi anno 2017 approvate con delibere di Giunta comunale n. 28 del 16 marzo 2017 e n. 33 del 23 marzo 2017: precisazione sull'oggetto e ampliamento del periodo di concessione";
- k) in data 5 maggio è stata indetta una nuova procedura negoziata (determinazione servizi al cittadino n. 131) alla quale sono stati invitati 7 soggetti;
- l) in data 16/05/2017 vengono comunicati i punteggi in seduta pubblica e si invita il soggetto Solidarietà 90 a presentare spiegazioni relativamente all'anomalia dell'offerta, avendo superato i 4/5 sia nel punteggio della parte economica che di quella finanziaria;
- m) in data 20/05/2017 è stata aggiudicata la concessione dei locali alla ditta Solidarietà 90;

PREMESSO CHE l'interrogante valuta positivamente il ricorso alla procedura negoziata qualora questa porti a un beneficio reale per l'utenza e per l'ente,

IN CONSIDERAZIONE dell'importanza che il servizio riveste per la comunità,


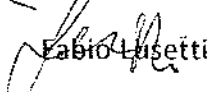


Comune di San Martino in Rio  
  
Ufficio protocollo  
N.0005862 Data 19/07/17  
Tit. 02.03 Arrivo

SI CHIEDE:

1. come mai la richiesta di tempo lungo sia stata affrontata solo a fine dicembre (con la richiesta alla soc.coop. LE.FA.GIO di inviare un preventivo per il tempo lungo);
2. come mai l'Amministrazione abbia inizialmente concepito il servizio come affidamento diretto e poi, su sollecitazione di un **soggetto esterno interessato all'incarico**, abbia optato per una procedura negoziata;
3. come mai le famiglie paganti il servizio NON siano state formalmente interpellate in merito alla variazione del soggetto organizzatore dello stesso;
4. come mai le direttive per l'utilizzo dei locali siano state emesse solo in data 16/03/2017 e come mai l'avvio della procedura negoziata sia stato indetto solo in data 23/03/2017;
5. come mai sull'invito a presentare la proposta siano state palesate le ragioni sociali dei soggetti economici generando potenzialmente alterazioni della leale concorrenza;
6. come mai inizialmente come unico criterio per l'aggiudicazione sia stato definito il ribasso percentuale nonostante si tratti di un servizio ad alta intensità di lavoro mentre successivamente all'annullamento in autotutela la nuova procedura ha posto un'enfasi sull'offerta tecnica (80%) invece che su quella economica (20%);
7. come mai il costo per il servizio ai bimbi delle elementari, a Correggio è di € 72€ a settimana per i full time, e i pasti costano 5,50 euro al giorno mentre lo stesso servizio a San Martino costa € 84,39 a settimana, ed il pasto 6,50 € al giorno. Da cosa è dovuta questa differenza?
8. come mai nelle linee guida il servizio per la scuola dell'infanzia fosse stato previsto solo fino al 4 agosto e come mai, su segnalazione dei genitori, quest'ultimo sia stato ampliato solo fino al 1/09 (contrariamente agli scorsi anni in cui veniva garantito anche per settembre);
9. come mai un confronto pubblico relativo all'organizzazione del campo giochi sia stato promosso esclusivamente nella riunione del comitato genitori del 20/04/2017, sede in cui, tra l'altro, le scuole dell'infanzia non partecipano;
10. come mai non sono stati pubblicati comunicati ufficiali sul sito e sulla pagina Facebook del Comune fino all'aggiudicazione;
11. se la mancata assegnazione del servizio tramite affidamento diretto rifletta la volontà più generale dell'Amministrazione di NON avvalersi più di questa procedura di assegnazione o comunque di metterla in discussione qualora un soggetto terzo mostri interesse per l'incarico;
12. se è stato quantificato il costo per l'Amministrazione di questa procedura;
13. essendo state determinanti per l'aggiudicazione le attività proposte, verrà eseguito un controllo in itinere che il programma venga rispettato?;
14. avendo l'Assessore competente confermato in data 20/04/2017, salvo smentita, di voler optare per la procedura negoziata anche il prossimo anno, se si intenda rispettare il principio di rotazione così come formulato dal decreto correttivo appalti che potrebbe implicare il mancato reinvito del soggetto aggiudicatario di quest'anno;
15. fino allo scorso anno erano previsti contributi a favore delle famiglie che iscrivevano i loro figli ai centri estivi che si tenevano sul territorio comunale. In ragione dei disagi creati dalle scelte dell'Amministrazione ci sono famiglie che sono state costrette ad iscrivere i figli presso centri estivi dei comuni limitrofi. E' intenzione dell'Assessore confermare i contributi? Pensa di poterli estendere a tutte le famiglie che ne fanno richiesta a prescindere da dove hanno iscritto i figli?

16. al fine di evitare i gravi ritardi di quest'anno quali correttivi si pensano di adottare per il prossimo anno?

San Martino in Rio, 10/07/2017

 Luca Villa  
 Fabio Lusetti  
 Maura Catellani  
 Davide Caffagni